



Scheda di sicurezza del 2/10/2008, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: MALTA BASTARDA
Tipo di prodotto ed impiego: Malta cementizia
Fornitore:
VAGA srl
Località Sostegno
27010 Costa de' Nobili (PV)
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
VAGA srl - 0382-729590

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza
vaga@va-ga.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:
Xi Irritante
Frase R:
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e relativa classificazione:

12.5% - 15% cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm
CAS: 65997-15-1 EC: 266-043-4
Xi; R36/37/38-43

0.5% - 1% calce idrata
CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3
Xi; R38-41

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.
Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:
Indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.
Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.
Inalazione:
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
In caso di malessere consultare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non presenta rischio d'incendio
Estintori vietati:
Nessuno in particolare.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Nessuna in particolare
Precauzioni ambientali:
Metodi di pulizia:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando indumenti protettivi.
Contenere lo spandimento e raccogliere meccanicamente, evitando di sollevare eccessiva polvere.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:
Evitare il contatto con occhi e pelle e l'esposizione a forti concentrazioni di polvere.
Evitare lo sviluppo e il deposito di polvere
Materie incompatibili:
Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.
Condizioni di stoccaggio:
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata, quando la concentrazione dei vapori o delle polveri è superiore a quella ammessa negli ambienti di lavoro (TLV).

E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi.

Protezione delle mani:

Usare guanti in gomma protettivi.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: nessuno

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

cemento Portland, Cr(VI) < 2ppm

TLV TWA:: (polvere)10 mg/m³

calce idrata

TLV TWA:: 5 mg/m³

Eseguire il controllo della concentrazione delle sostanze con limiti di esposizione assegnati, nell'ambiente di lavoro secondo le modalità e la periodicità prevista dalle disposizioni locali.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	polvere
Colore:	grigio
Odore:	di cemento
pH:	N.A.
pH(in dispersione acquosa,10%):	12-13
Punto di fusione:	N.A.
Punto di ebollizione:	== °C
Punto di infiammabilità:	== °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Auto- infiammabilità:	== °C
Limiti di infiammabilità in aria (% in vol.):	==
Proprietà comburenti:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità:	N.A.
Densità apparente:	1,3 g/cm ³
Idrosolubilità:	insolubile
Liposolubilità:	insolubile
Viscosità :	N.A.
Densità dei vapori relativa all'aria:	N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di penetrazione:

Ingestione: si

Inalazione: si

Contatto: no

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.

Nella valutazione della tossicità del preparato tenere sempre ben presente la concentrazione dei singoli componenti indicate nel paragrafo 3.

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

Corrosività/Potere irritante:

Cute:

Il contatto può causare irritazione.

Occhio:

Il contatto diretto può causare irritazione.

Potere sensibilizzante:

Ripetuti contatti con la pasta di cemento possono causare dermatosi od eczemi.

Cancerogenesi:

Non evidenziato alcun effetto

Mutagenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Teratogenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Altre informazioni:

La predisposizione alla sensibilizzazione della pelle varia da individuo ad individuo.

In una persona sensibilizzata la dermatite allergica potrebbe non manifestarsi inizialmente e comparire solo dopo parecchi giorni o settimane di contatti frequenti e prolungati.

Per questo motivo il contatto con la pelle va accuratamente evitato. A sensibilizzazione avvenuta, anche esposizioni a piccolissime quantità di materiale possono causare localmente edema ed eritema.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Biodegradabilità: dati non disponibili sul preparato.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 17 01 01

Smaltimento prodotto non indurito (codice CER): 17 01 01

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU:

==

RID/ADR:

merce non pericolosa

IMO/IMDG:

merce non pericolosa

MAR/POL 73/78, Allegato III:

no

Trasporto aereo (ICAO/IATA):

merce non pericolosa

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65

(Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici

durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva

2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE)

n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

Xi Irritante

Frase R:

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Frase S:

S22 Non respirare le polveri.

S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Contiene:

cemento Portland

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

Istituto Superiore di Sanità - Schede tossicologiche di solventi organici utilizzati in cicli tecnologici industriali (1985)

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the

European Communities

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

SAX'S - Dangerous properties of industrial materials - Tenth Edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.